



**La Società Svizzera
delle Fiabe**
SSF

LA SOCIETÀ SVIZZERA DELLE FIABE
Sezione della Svizzera italiana

con il sostegno di
Dicastero Cultura del Comune di Sorengo
e Dicastero Cultura del Comune di Muzzano

invita a due incontri sul tema

LE FIABE INUIT

narrate e lette dal
GRUPPO INTRECCIAFOLE

Introduce
Pia Torodovic
Relatrice alle serate
Veronica Trevisan

Mercoledì 27 maggio 2026, 20.30

Racconti di maghi e giganti da un mondo di ghiaccio

Narratrice: Cristina Galfetti Schneider

Sala del Consiglio comunale presso il Municipio di Sorengo,
Via Cortivallo 46, Sorengo

Mercoledì 9 dicembre 2026, 20.30

Le fiabe Inuit

con accompagnamento musicale

Sala multiuso del Comune di Muzzano, Via alla Selva 5, Muzzano

Per entrambe le serate l'ingresso è libero.
Segue aperitivo offerto

LE FIABE INUIT

Immaginiamo una terra dove il buio più assoluto dura per intere settimane, alternato a una luce che abbaglia per giorni e giorni senza lasciare tregua. Una terra che sembra estendersi all'infinito, sempre uguale, dove per orientarsi bisogna conoscere le stelle, le coste frastagliate del ghiaccio e i mucchi di neve modellati continuamente dai soffi del vento. La terra degli Inuit si estende dalla Groenlandia all'Alaska, e, in Asia, all'estremità della penisola dei Ciukci. Oggi questo popolo conta meno di 100.000 individui, ma i suoi antenati hanno iniziato ad abitare nell'Artico migliaia di anni fa. I più antichi insediamenti risalgono a 10.000 anni fa, quando il clima era molto più freddo e solo l'Alaska orientale era abitata, mentre l'Alaska occidentale e il Canada Artico erano deserti. Non meraviglia che gli Inuit, per sopravvivere in un ambiente così ostile, con la continua minaccia della fame e del freddo, in uno dei climi più estremi del pianeta, abbiano sviluppato una serie di credenze e riti legati alla loro attività di sussistenza. La fonte di sopravvivenza era la caccia, prevalentemente a balene, foche, trichechi e caribù e il rapporto con gli animali era regolato da rigide regole finalizzate a rispettare il loro spirito. L'animale, che donava spontaneamente la propria vita per permettere agli inuit di nutrirsi, andava infatti onorato e ringraziato, perché la sua anima era la stessa che condividevano tutte le creature della terra: persone, animali, piante, ma anche laghi, rocce e montagne, molti dei quali sono anche protagonisti delle leggende inuit. Durante le due serate che la Società Svizzera delle Fiabe dedicherà a questo popolo, scopriremo le loro storie, che si presentano più sotto forma di miti ancora pulsanti che di fiabe o favole della buonanotte. Racconti che ci riportano in una sorta di alba del mondo, quando l'uomo vedeva ogni cosa animata e dotata di una dignità da non profanare. Questi racconti, spesso crudi e senza un vero e proprio finale, possono essere di insegnamento anche per l'uomo odierno, dominato da una visione materialista (per non parlare di alcune derive ancora più gravi a cui stiamo assistendo), che si esporrà prima o poi, alle vendette della natura.

VERONICA TREVISAN

Veronica Trevisan si è laureata in Lettere Classiche (nel 1998) e ha conseguito una seconda laurea in Antropologia (nel 2018, con una tesi sulle fiabe della cantastorie ticinese Jolanda Bianchi Poli, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia con il prof. Glauco Sanga).

Nel 2021 ha frequentato un corso all'Università di Oxford sui rituali religiosi nella preistoria.

Nel 2017 ha organizzato una mostra presso il Museo della Civiltà Contadina di Stabio dedicata alle fiabe dal titolo "Apriti Sesamo. La magia delle fiabe". È membro della Folklore Society di Londra dal 2003 e della Società Svizzera delle Fiabe (SSF) dal 2017, prima come membro del consiglio direttivo e caporedattrice della rivista *Parabla* e, dal 2024, come membro del comitato scientifico. È anche membro del comitato scientifico del progetto European Fairy Tale Route, nato nel 2022. Per la SSF ha tenuto nel corso di questi anni diversi seminari e conferenze. Nel 2021 è stato pubblicato il suo libro *Le fiabe di Jolanda Bianchi Poli*, da Edizioni Ulivo, con il sostegno del Cantone Ticino tramite "L'aiuto Federale per la lingua e la cultura italiana". Nel 2024 è stato pubblicato il volume *Fiabe in giro per il mondo, le serate della Società Svizzera delle Fiabe*, con il sostegno del Comune di Sorengo.

È giornalista ed è stata più volte ospite della RSI per parlare di temi legati alle tradizioni popolari e alle fiabe. Vive e lavora a Chiasso.

LA SOCIETÀ SVIZZERA DELLE FIABE

È stata fondata nel 1993, con l'intento di promuovere lo studio e la narrazione di fiabe tramite incontri, conferenze, seminari. Si dedica alla raccolta e alla catalogazione delle fiabe, viste in una logica transdisciplinare, per esempio nel loro rapporto con musica, arti figurative, letteratura, pedagogia, psicologia e terapia.

www.maerchengesellschaft.ch

Dal 2022 fa parte del progetto europeo
European Fairy Tale Route,
<http://europeanfairytalesroute.eu/>



LA SEZIONE DELLA SVIZZERA ITALIANA

È stata fondata nel 1997. Negli anni, ha organizzato e ospitato diversi eventi. In particolare, dal 1998 organizza ogni anno, in dicembre, una serata dedicata alle fiabe di un determinato paese.

Responsabile: Pia Todorovic Redaelli
Tel.: 091 971 68 63; 079 6361208
e-mail: pia.todorovic@bluewin.ch

PIA TODOROVIC REDAELLI

Ha studiato filologia italiana e slava all'Università di Basilea e si è laureata con una tesi sulle filastrocche della Svizzera italiana: *Parole in ritmo: testi formalizzati della Svizzera italiana. Ninne nanne, rime, filastrocche, conte e scioglilingua* (Società svizzera per le tradizioni popolari, Basilea 1987). Ha curato una raccolta di fiabe ticinesi: *Märchen aus dem Tessin* (Diederichs, Köln, 1984, ristampa Limmat Verlag 2006). Per la Società Svizzera delle Fiabe ha tenuto numerosi seminari. Nel 1997 ha creato la sezione della Svizzera Italiana, della quale è responsabile. Per alcuni anni è stata membro di comitato e poi presidente della Società Svizzera delle fiabe. Collabora regolarmente con la rivista quadrimestrale „Märchenforum“. Nel 2023 (anno in cui la Slovenia è stata ospite d'onore della Fiera del libro a Francoforte) ha tradotto 54 fiabe dallo sloveno in tedesco. Il libro, dal titolo *Hinter den neun Bergen* è uscito a Klagenfurt (Austria) presso la casa editrice Hermagoras/Mohorjeva.

IL GRUPPO INTRECCIAFOLE

Il Gruppo Intrecciafole è stato costituito a Sorengo nel 1997 da un gruppo di donne appassionate del racconto e delle fiabe. Negli anni, hanno svolto un instancabile lavoro di promozione e diffusione del patrimonio narrativo, organizzando e prendendo parte a incontri, festival, conferenze e seminari, raccontando anche in dialetto.

Sonia Albertini
Magda Bianchini
Letizia Ceresa
Cristina Galfetti Schneider
Mirella Guglielmoni
Katia Moser
Mariadele Patriarca
Flora Stefanini
Candida Willemse Matasci

www.intrecciafole.net

Si ringraziano per il sostegno:

Comune di Sorengo



Comune di Muzzano

